



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agência para a internacionalização das empresas italianas
Escritório para a Promoção de Intercâmbios da Embaixada da Itália



CONGIUNTURA ECONOMICA MOZAMBICO

Aggiornamento Novembre 2016

SOMMARIO:

- **NOTA ECONOMICA.....3**
- **OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE.....6**
- **CONTATTI UTILI.....9**



MOZAMBICO

Superficie	799.380 kmq
PIL 2015	13,24 Miliardi di Euro
PIL 2016 previsione	9,9 Miliardi di Euro
Capitale	Maputo (circa 2 milioni di abitanti)
Popolazione	26,4 milioni di abitanti
Composizione per età	0-14 anni: 45.5% 15-24 anni: 21.1% 25-54 anni: 27% 55-64 anni: 3.5% Oltre 65 anni: 2.9%
Densità di Popolazione	27,1
Lingua Ufficiale	Portoghese
Unità Monetaria	METICAL 1 Euro = 82 Metical
Forma Istituzionale	Repubblica unitaria presidenziale
Presidente	Filipe Jacinto Nyusi

FONTI

ICE - Ambasciata d'Italia a Maputo - ISTAT
 InfomercatiEsteri – Scheda Paese Mozambico,
 Economist Intelligence Unit - Country Report
AUTORE: ICE MAPUTO

1) NOTA ECONOMICA

Negli ultimi dieci anni l'economia mozambicana ha registrato tassi di crescita tra i più elevati del continente africano (7/8% in media all'anno) stimolata dal dinamismo del settore minerario ed energetico e dai nuovi investimenti infrastrutturali.

La scoperta di ingenti giacimenti off-shore di gas naturale nel bacino del Rovuma, nel nord del paese¹, ha catalizzato importanti investimenti esteri e l'interesse delle multinazionali straniere (Eni e Anadarko, Galp, Kogas, Exxon, ecc).

L'industria estrattiva (gas, carbone, minerali) ha costituito, inoltre, un importante volano per i settori delle costruzioni ed infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni, dell'industria manifatturiera e dei servizi finanziari, che rappresentano i settori più dinamici dell'economia negli anni a venire.

L'agricoltura e la pesca contribuiscono per circa il 30% alla formazione del PIL e impiegano oltre l'80% della forza lavoro.

L'avvio della produzione di LNG (Liquefied Natural Gas) inizialmente atteso per il 2018 ha, tuttavia, scontato i ritardi nelle decisioni finali di investimento, dovuti all'incertezza del quadro normativo locale e più in generale alla contrazione dei prezzi delle materie prime nei mercati internazionali.

Quest'ultima variabile, unita ai persistenti limiti infrastrutturali (insufficiente capacità di trasporto) ha inciso negativamente anche sul settore estrattivo del carbone (thermal coal e coking coal) altro ambito prioritario di sviluppo del paese.²

In tale contesto di incertezza il Mozambico, già a partire dalla seconda metà del 2015 ha dato segnali di rallentamento dell'economia e in parallelo ha registrato una prima importante svalutazione della moneta (metical), la riduzione progressiva delle riserve valutarie e l'acuirsi delle difficoltà per gli operatori locali ad effettuare operazioni valutarie e pagamenti internazionali.

Le principali variabili macroeconomiche hanno segnalato un ulteriore netto peggioramento a partire dal mese di aprile di quest'anno, quando è emerso che il precedente Governo avrebbe contratto nel 2014 più di 2 miliardi di USD di debito pubblico, senza informare il Parlamento e per scopi prevalentemente militari.

Per far fronte alla congiuntura, il Governo ha avviato nuove misure per ridurre la spesa, in un quadro di rinnovata collaborazione con il FMI. In linea con le raccomandazioni di quest'ultimo, la nuova **Finanziaria** appena presentata in Parlamento si ispira a criteri di forte contenimento fiscale. Inoltre, a fine ottobre, è stata annunciata l'intenzione di ristrutturare il debito commerciale.

¹Eni è operatore dell'Area 4 con una partecipazione indiretta detenuta attraverso Eni East Africa (EEA). Gli altri Concessionari sono Galp Energia, KOGAS e Empresa Nacional de Hidrocarbonetos (ENH). CNPC ha una partecipazione indiretta del 20% nell'Area 4, attraverso Eni East Africa.

Anadarko è l'Operatore dell'Area 1 della quale detiene una quota di partecipazione del 26,5% attraverso Anadarko Mozambique Area 1 (AMA1). Gli altri Concessionari sono ENH (15%), Mitsui E&P Mozambique Area 1 (20%), Beas Rovuma Energia Mozambico (10%), BPRL Ventures Mozambico (10%), ONGC Videsh (10%) e PTTEP Mozambique Area 1 (8.5 %). Fonte eni.com .

²Principali operatori nel settore estrattivo del carbone: Gruppo Vale (Brasile), International Coal Ventures Private Limited (India); Jindal Steel and Power Limited (India).

Il passaggio decisivo per recuperare la fiducia e rilanciare l'economia sarà tuttavia rappresentato dall'avvio dell'indagine indipendente del FMI, d'intesa con la Procura Generale del Mozambico, sulle compagnie di Stato Ematum, Proindicus e Mam (che hanno contratto i suddetti debiti). L'indagine dovrebbe partire a breve e concludersi, auspicabilmente, nel giro di tre mesi.

Attualmente, il debito pubblico si attesta intorno ai 10 miliardi di USD (pari a circa il 100% del PIL), la moneta locale si è svalutata del 63% in pochi mesi (un euro ora vale 85 meticaïs contro i 46 del novembre 2015), l'inflazione è cresciuta del 25% circa su base annuale, mentre le riserve valutarie continuano a ridursi.

Gli investimenti esteri (portfolio investments) registrati dal CPI (Centro per la Promozione degli Investimenti)³ nel 2014 erano giunti a circa 2,5 miliardi di USD (rispetto a 1,36 nel 2013), si sono ridotti nel 2015 a 991 milioni di USD (-60%) e a 300 milioni di USD nel primo semestre del 2016.

Lo stock degli investimenti diretti esteri (FDI – fonte Fondo Monetario Internazionale) al 2014 ammonta a circa 25 miliardi di USD. Gli Emirati Arabi Uniti risultano il primo paese investitore con 5,9 miliardi di USD, seguito dagli Stati Uniti con 4,8 miliardi di USD, dal Sud Africa con 3 miliardi di USD. L'Italia è al quarto posto con uno stock di investimenti diretti di circa 2 miliardi di USD seguito da Mauritius con 1,8 miliardi.

I dati parziali sui flussi di investimento estero per il 2015 (fonte Banco de Moçambique), in calo del 24% circa sull'anno precedente, indicano che circa il 50% è stato destinato all'industria estrattiva seguita con un 10% dagli investimenti in attività immobiliari e di servizio alle imprese.

In tale contesto, **le stime di crescita** del Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il 2016 si attestano al 3,6%.

*Nonostante l'attuale rallentamento della congiuntura interna, le **aspettative di crescita** del Mozambico nel medio-lungo periodo restano positive. Le future attività legate allo sfruttamento del gas naturale (da parte di Eni e della statunitense Anadarko) e la ricchezza mineraria del Paese (carbone, grafite e sabbie pesanti in particolare), potranno infatti continuare ad attrarre flussi di investimenti diretti esteri, alimentando il relativo indotto e creando nuovi spazi anche per le nostre PMI.*

*Attualmente, i **settori più dinamici e promettenti** restano quelli tradizionali dell'energia (in particolare energie rinnovabili e idrocarburi), delle infrastrutture e delle costruzioni, della logistica e dei trasporti. In prospettiva, presentano un buon potenziale anche l'agro-alimentare, il turismo, l'arredamento, la moda e il design.*

COMMERCIO INTERNAZIONALE

L'Economia Mozambicana è caratterizzata da un forte contrasto tra i grandi progetti capital intensive nel settore minerario e nella produzione di alluminio e la debolezza dei settori manifatturieri tradizionali che hanno il maggior impatto nell'occupazione e nella riduzione della povertà.

³Si tratta di dati parziali, relativi agli investimenti notificati al CPI e non includono ad esempio i grandi investimenti nel settore Oil&Gas. Inoltre il dato CPI riguarda solo l'investimento potenziale approvato e non tiene conto dei flussi reali di investimento.

La bilancia commerciale Mozambicana presenta sistematici disavanzi mercantili, a causa principalmente della limitatissima base produttiva.

Nel 2015 l'export mozambicano e' ammontato a circa 2,88 miliardi di Euro.

Tra i principali paesi di destinazione delle esportazioni mozambicane⁴: i Paesi Bassi (858 milioni di Euro); il Sud Africa (527 milioni) e l'India (305 Milioni). L'Italia e' il quinto paese di destinazione dell'export mozambicano con circa 90 milioni di Euro.⁵

Nello stesso anno il Mozambico ha importato beni per circa 7,12 miliardi di Euro.

Tra i principali paesi fornitori: il Sud Africa (2.14 miliardi di Euro), la Cina (0,9 miliardi) ed i Paesi Bassi (0,51 miliardi). L'Italia e' al 18simo posto con circa 58 milioni di Euro.⁶

L'export di alluminio rappresenta la principale voce della bilancia commerciale (circa 908 milioni di USD) con una previsione di mantenimento costante del valore nel periodo 2016-2017, seguito dal carbone, dal gas naturale, dai prodotti di cave e da prodotti agricoli (tabacco, the, cotone, copra-polpa di cocco e anacardi) e della pesca (gamberi e frutti di mare).

Il settore del carbone, seconda fonte di export (circa 375 milioni di USD) a partire dal 2018 supererà in valore quello dell'alluminio, in parallelo con il completamento e la piena operativita' dei collegamenti ferroviari tra le aree di estrazione (Tete) ed il porto di Nacala.

Il gas naturale (circa 273 milioni di USD), attualmente esportato solamente dai minori giacimenti di Pande e Temane attraverso il gasdotto transfrontaliero con il Sud Africa, diventerà redditizio solo dopo il 2022 e rappresenterà la principale voce di export del Paese

Infine il Mozambico esporta energia elettrica per circa 338 milioni di USD.

Le principali voci di import sono rappresentate dai macchinari (1,5 miliardi di USD), dai derivati del petrolio, energia elettrica, prodotti alimentari, prodotti chimici, macchine ed autoveicoli.

RELAZIONI ECONOMICHE BILATERALI:

Negli scorsi anni, grazie alla forte crescita del Paese, è progressivamente aumentato l'interesse commerciale e industriale delle imprese italiane per il Mozambico, in primo luogo di Eni, che ha scoperto ingenti giacimenti di gas naturale nel Nord del Paese.⁷ Oltre

⁴Fonte OnuComtrade – paese dichiarante Mozambico

⁵Fonte OnuComtrade - paese dichiarante Mozambico

⁶Da notare che i dati OnuComtrade (paese dichiarante Mozambico) certificano per il 2015 un interscambio commerciale Italia-Mozambico pari a circa 148 milioni di Euro. I dati OnuComtrade 2015 (paese dichiarante Italia), in linea con i dati ISTAT, riportano un interscambio totale pari a circa 450 milioni di USD, e collocano l'Italia al quinto posto tra i paesi partner del Mozambico.

La differenza di importi e' principalmente dovuta alle differenti modalità di registrazione dei flussi di merce (prima destinazione e destinazione finale) ed in particolare relativamente all'Alluminio che viene registrato come export verso i Paesi Bassi, in quanto principale porta di ingresso nel mercato europeo.

⁷I progetti di investimento dell'Eni rappresentano il principale fattore di possibile rilancio dell'industria italiana in Mozambico. Nell'Area 4 del Bacino del Rovuma, nel nord del Paese - in cui Eni svolge il ruolo di operatore di un consorzio con la portoghese Galp Energia, la coreana Kogas, l'azienda pubblica mozambicana ENH e la cinese CNPC - sono state scoperte riserve di gas naturale pari a 85 TCF (trillion cubic feet). La maggior parte di tali riserve si trova nel giacimento Mamba, il cui sfruttamento verrà avviato in futuro con impianti di liquefazione onshore, che richiederanno investimenti pari a circa 50 miliardi di US\$. A tale progetto onshore si affianca un innovativo progetto offshore di floating liquefied natural gas (FLNG), nel giacimento Coral Sul, per il quale a febbraio 2016 è stato approvato il piano di sviluppo, che riguarda solo 5

a Eni sono presenti in Mozambico circa altre quaranta aziende, attive principalmente nei settori idrocarburi (Saipem), edilizia e infrastrutture (CMC, Bonatti e Trevi), turismo (Renco), logistica e trasporti (LPL e Ignazio Messina), beni di consumo.

In base ai dati forniti dal Centro per la Promozione degli Investimenti⁸, nel 2014 sono stati approvati 12 progetti di investimento italiani, per un totale pari a circa 11 milioni di USD. Nel 2015, l'ammontare si è ridotto a circa 8 milioni di USD (9 progetti), collocando il nostro Paese in 13^a posizione. Nel primo semestre del 2016 sono stati approvati due progetti, per un valore pari a 6 milioni di US\$, consentendo al nostro Paese - pur in un contesto di marcata riduzione degli investimenti - di raggiungere la 7^a posizione.

Interscambio commerciale dell'Italia per settori valori in migliaia di euro

Periodo riferimento : Gennaio - Dicembre 2015

Area/Paese Partner: Mozambico

	Esportazioni			Importazioni			SalDI		SalDI normalizzati %	
	2014 gen-dic	2015 gen-dic	Var %	2014 gen-dic	2015 gen-dic	Var %	2014 gen-dic	2015 gen-dic	2014 gen-dic	2015 gen-dic
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	15	7	-50,8	169	343	102,8	-154	-336	-83,6	-95,8
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	18	.	-100,0	25.443	41.141	61,7	-25.425	-41.141	-99,9	-100,0
CA10 - Prodotti alimentari	1.032	1.660	60,9	10.090	35.734	254,2	-9.058	-34.073	-81,4	-91,1
CA11 - Bevande	259	285	10,1	.	.	.	259	285	100,0	100,0
CA12 - Tabacco	9	.	-100,0	.	.	.	9	.	100,0	.
CB13 - Prodotti tessili	64	158	147,7	181	115	-36,4	-117	43	-47,8	15,8
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2.832	1.448	-48,9	.	.	.	2.832	1.448	100,0	100,0
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	80	78	-2,9	44	50	13,4	36	28	29,2	22,0
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	453	296	-34,5	21	8	-62,5	432	289	91,1	94,8
CC17 - Carta e prodotti di carta	2.132	4.430	107,7	.	.	.	2.132	4.430	100,0	100,0
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2.570	48	-98,1	3	.	-100,0	2.567	48	99,8	100,0
CE20 - Prodotti chimici	6.987	10.119	44,8	.	.	.	6.987	10.119	100,0	100,0
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	50	697	+++	.	.	.	50	697	100,0	100,0
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	424	496	17,0	.	.	.	424	496	100,0	100,0
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	954	597	-37,5	40	.	-100,0	914	597	91,9	100,0
CH24 - Prodotti della metallurgia	695	430	-38,1	292.295	278.277	-4,8	-291.600	-277.846	-99,5	-99,7
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8.455	3.963	-53,1	.	11	.	8.455	3.952	100,0	99,5
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	759	1.170	54,2	26	38	46,3	732	1.131	93,3	93,6
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	6.078	6.265	3,1	10	19	80,8	6.067	6.247	99,7	99,4
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	31.046	13.879	-55,3	18	6	-70,1	31.028	13.874	99,9	99,9
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	664	2.476	273,0	.	.	.	664	2.476	100,0	100,0
CL30 - Altri mezzi di trasporto	4.724	4.071	-13,8	.	.	.	4.724	4.071	100,0	100,0
CM31 - Mobili	659	1.207	83,4	.	.	.	659	1.207	100,0	100,0
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	724	544	-24,8	2.718	3.887	43,0	-1.994	-3.343	-58,0	-75,5
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
ZZ - Altri prodotti e attività	89	187	109,5	17	22	29,8	72	165	68,1	78,9
Totale:	71.772	54.513	-24,0	331.075	359.649	8,6	-259.303	-305.137	-64,4	-73,7

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Mese - Anno di riferimento: Gennaio - Dicembre 2015

Area/Paese Partner: Mozambico



TCF (equivalenti a 140 miliardi di metri cubi). In relazione a questo progetto, lo scorso 4 ottobre, il consorzio guidato da Eni ha concluso con BP un accordo ventennale per la vendita dell'intera produzione di gas, pari a 3,3 milioni di tonnellate all'anno. Alla conclusione di tale accordo di vendita dovrebbe seguire, entro la fine del 2016, la final investment decision (FID) sul progetto FLNG. Qualora l'avvio dei lavori avvenisse nel 2017, il primo gas potrà essere estratto nel 2022. Il progetto "Coral Sul FLNG" sarà la seconda piattaforma fluttuante di produzione di gas liquefatto al mondo e la prima in Africa. Si prevede che il costo della costruzione della nave flottante - affidata al consorzio composto dalla francese Technip, dalla giapponese JGV e dalla coreana Samsung Heavy Industries - raggiungerà i 7 miliardi di US\$, per un valore dell'intero progetto pari a circa 10 miliardi di US\$. In un momento particolarmente delicato per il Mozambico, la prossima FID di Eni, lungamente attesa, potrà rilanciare l'attività economica nel Paese in diversi settori e contribuire a ristabilire la fiducia anche sui mercati internazionali.

⁸Si tratta di dati parziali, relativi agli investimenti notificati al CPI e non includono ad esempio i grandi investimenti nel settore Oil&Gas. Inoltre il dato CPI riguarda solo l'investimento potenziale approvato e non tiene conto dei flussi reali di investimento.

Negli ultimi anni, l'**interscambio commerciale** bilaterale (fonte ISTAT) ha raggiunto cifre di poco superiori ai 400 milioni di euro (circa 240 milioni nel periodo gennaio-luglio 2016, in linea con l'anno precedente).⁹

Le **esportazioni** italiane (circa 54,5 milioni di euro - con una quota di mercato tra l'1 e il 2 % - sono costituite principalmente da meccanica strumentale, prodotti della metallurgia e prodotti chimici e, nel 2015, a causa della crisi economica, si sono ridotte del 24%. La marcata riduzione delle esportazioni di macchinari è stata tuttavia parzialmente compensata dai buoni risultati degli autoveicoli (+273%), della carta e prodotti in carta (+107%), dei mobili (+83,4%) e dei prodotti alimentari (+60%).

L'Italia registra altresì tradizionalmente un **saldo commerciale negativo** con il Mozambico, dovuto alle importazioni di alluminio (che costituiscono l'80% del totale delle importazioni) e nel 2015 il nostro Paese era il 5° destinatario delle esportazioni mozambicane (dopo Paesi Bassi, Sud Africa e India).

Nel 2015 l'Italia ha importato dal Mozambico merci e prodotti per circa 359 milioni di euro, con un aumento dell'8,6% rispetto al 2014.

L'Italia importa principalmente metalli e in particolare alluminio (nel 2015 per circa 260 milioni di euro), prodotti alimentari, minerali metalliferi non ferrosi (rame, nichel) , pietra, sabbia e argilla.

Italia - Paese/Area: principali prodotti (ATECO3) esportati ed importati

valori in migliaia di euro e variazioni in percentuale

Periodo riferimento : Gennaio - Dicembre 2015

Area/Paese Partner: Mozambico

	Esportazioni		
	2014	2015	Var %
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	6.533	9.697	48,4
282 - Altre macchine di impiego generale	8.508	5.479	-35,6
289 - Altre macchine per impieghi speciali	19.391	5.039	-74,0
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	4.434	4.676	5,5
172 - Articoli di carta e di cartone	2.123	4.424	108,4
302 - Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	4.711	2.892	-38,6
251 - Elementi da costruzione in metallo	5.539	1.989	-64,1
291 - Autoveicoli	228	1.942	750,6
281 - Macchine di impiego generale	2.015	1.813	-10,0
141 - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	2.813	1.447	-48,6
310 - Mobili	659	1.207	83,4
283 - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	978	1.044	6,8
259 - Altri prodotti in metallo	892	1.039	16,5
303 - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	.	815	.
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	50	696	+++
252 - Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	1.362	684	-49,8
279 - Altre apparecchiature elettriche	248	631	154,5
101 - Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	283	545	92,9
273 - Apparecchiature di cablaggio	546	540	-1,1
284 - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	154	503	227,0

Nota: Graduatoria secondo il valore delle esportazioni nell'ultimo periodo

⁹Fonte Istat – confronta nota n. 6

	Importazioni		
	2014	2015	Var %
244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	292.295	278.277	-4,8
108 - Altri prodotti alimentari	9.707	33.058	240,6
081 - Pietra, sabbia e argilla	10.518	21.574	105,1
072 - Minerali metalliferi non ferrosi	14.878	19.568	31,5
321 - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	2.718	3.881	42,8
102 - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	383	2.674	598,7
012 - Prodotti di colture permanenti	126	254	102,2
139 - Altri prodotti tessili	156	115	-26,2
014 - Animali vivi e prodotti di origine animale	44	71	62,6
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	44	50	13,4
265 - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	12	32	179,8
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	.	18	.
899 - Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	17	17	1,4
259 - Altri prodotti in metallo	.	11	.
274 - Apparecchiature per illuminazione	.	10	.
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	9	9	-3,8
162 - Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	21	8	-62,5
329 - Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	.	6	.
281 - Macchine di impiego generale	2	6	149,4
910 - Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	.	3	.

Nota: *Graduatoria secondo il valore delle importazioni nell'ultimo periodo*

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Mese - Anno di riferimento: *Gennaio - Dicembre 2015*

Area/Paese Partner: *Mozambico*

2) OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE: TRADING VS INVESTIMENTI

MOZAMBICO PROBLEMATICHE/CRITICITÀ

Barriere non tariffarie:

- *Dogane: Procedure burocratiche e documentali doganali, lunghe e complesse*
- *Standard e certificazioni: per molti prodotti le autorità del Mozambico utilizzano gli standard sudafricani e richiedono la certificazione da parte del South African Bureau of Standards (SABS, www.sabs.co.za), circostanza che da taluni operatori viene considerata discriminatoria*
- *Etichettatura; risulta ancora carente la legislazione per l'etichettatura, soprattutto dei prodotti alimentari e per i pesi e le misure.*
- *Tutela della proprietà intellettuale: la normativa garantisce la tutela, ma sussistono problemi di enforcement della normativa e lotta alla contraffazione*
- *La corruzione è un problema molto serio e, nonostante gli sforzi del Governo per combatterla (un'apposita legge è stata emanata nel dicembre 2003), è molto diffusa soprattutto tra i pubblici funzionari.*

PUNTI DI FORZA DEL PAESE:

- *Prospettive di crescita elevata nel medio periodo*
- *Grande potenziale Energetico (Gas e Carbone)*

- *Punto di accesso per la Southern Africa Development Community (SADC).*
- *Ottima posizione logistica per Medio Oriente, India e Cina*
- *Il Mozambico rappresenta lo sbocco sull'Oceano Indiano dei paesi limitrofi (Malawi, Swaziland, Zambia e Zimbabwe).*
- *Sistema fiscale favorevole a commercio e investimenti internazionali. La partecipazione straniera è ammessa al 100%, Utili, dividendi e interessi sono rimpatriabili senza particolari restrizioni, vi sono due accordi bilaterali per la protezione degli investimenti e per la doppia imposizione.*
- *SACE e SIMEST sostengono le imprese italiane che intendono avviare investimenti in Mozambico.*
- *Presenza di un sistema articolato di Zone Industriali e Zone Economiche Speciali, con importanti incentivi fiscali e amministrativi.*

Opportunità di esportazione (settori)

- *Energia: generatori, trasformatori, stabilizzatori di corrente.*
- *Servizi di Engineering: in tutti i settori di interesse.*
- *Turismo: pacchetti promozionali sia per l'entroterra, ancora poco visitato, che per le zone costiere e le isole dell'Oceano Indiano.*
- *Abbigliamento: per la classe media locale e i cittadini espatriati.*
- *Macchinari e apparecchiature: soprattutto per la manifattura (es lavorazione legno) e il settore agro-alimentare, e packaging settori in espansione.*
- *Prodotti alimentari: opportunità offerte dall'alto numero di lavoratori espatriati presenti nel Paese.*
- *Prodotti chimici: in ambito agro-industriale.*
- *Meccanica strumentale e macchinari: in particolare per il settore degli idrocarburi/minerario.*
- *Automezzi: mezzi di trasporto e movimentazione terra per la costruzione di infrastrutture.*

Opportunità di investimento (settori)

- *Agricoltura: territorio vastissimo non utilizzato, possibilità di avere grandi concessioni a costi estremamente contenuti.*
- *Costruzioni: infrastrutture (strade, ferrovie, porti) e settore immobiliare in piena espansione nelle aree urbane e turistiche.*
- *Prodotti delle cave e delle miniere: giacimenti di carbone, di titanio e di gas naturale.*
- *Energia elettrica: energie rinnovabili (soprattutto il fotovoltaico e idro-elettrico) Impianti e reti energetiche tradizionali.*
- *Trasformazione alimentare e grande distribuzione: macchinari per la trasformazione e produzione di prodotti di imballaggio.*
- *Turismo: potenziamento delle infrastrutture ricettive.*

3) CONTATTI UTILI



AMBASCIATA D'ITALIA A MAPUTO

Av. Kenneth Kaunda, 387

Maputo

Tel +258 21492229/7-21491605-21492260

Fax +258 21490503

e-mail: ambasciata.maputo@esteri.it

<http://www.ambmaputo.esteri.it/>

Twitter - [@ItalyinMoz](#)



UTL-Unità Tecnica Locale

Rua Damião de Góis, 381 - Maputo

Tel: +258 214917/8/ -21498513

Fax:+258 2149 1725

email: utlmoz@italcoop.org.mz

Web: www.italcoopmoz.com

Twitter - [@aicsmaputo](#)



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

UFFICIO ICE DI MAPUTO

Av. Kenneth Kaunda, 387

Tel:+258 845763324- 21487106

Fax:+258 21490503

e-mail: maputo@ice.it

<http://www.ice.gov.it/>

Twitter - [@ITAMaputo_](#)



Av. Kenneth Kaunda, 277 - Maputo

SPAZIO ITALIA MAPUTO

SHOWROOM E BUSINESS CENTRE ITALIANO

Av. Kenneth Kaunda, 277

Tel:+258 845763324

<https://www.facebook.com/spazioitaliamaputo>